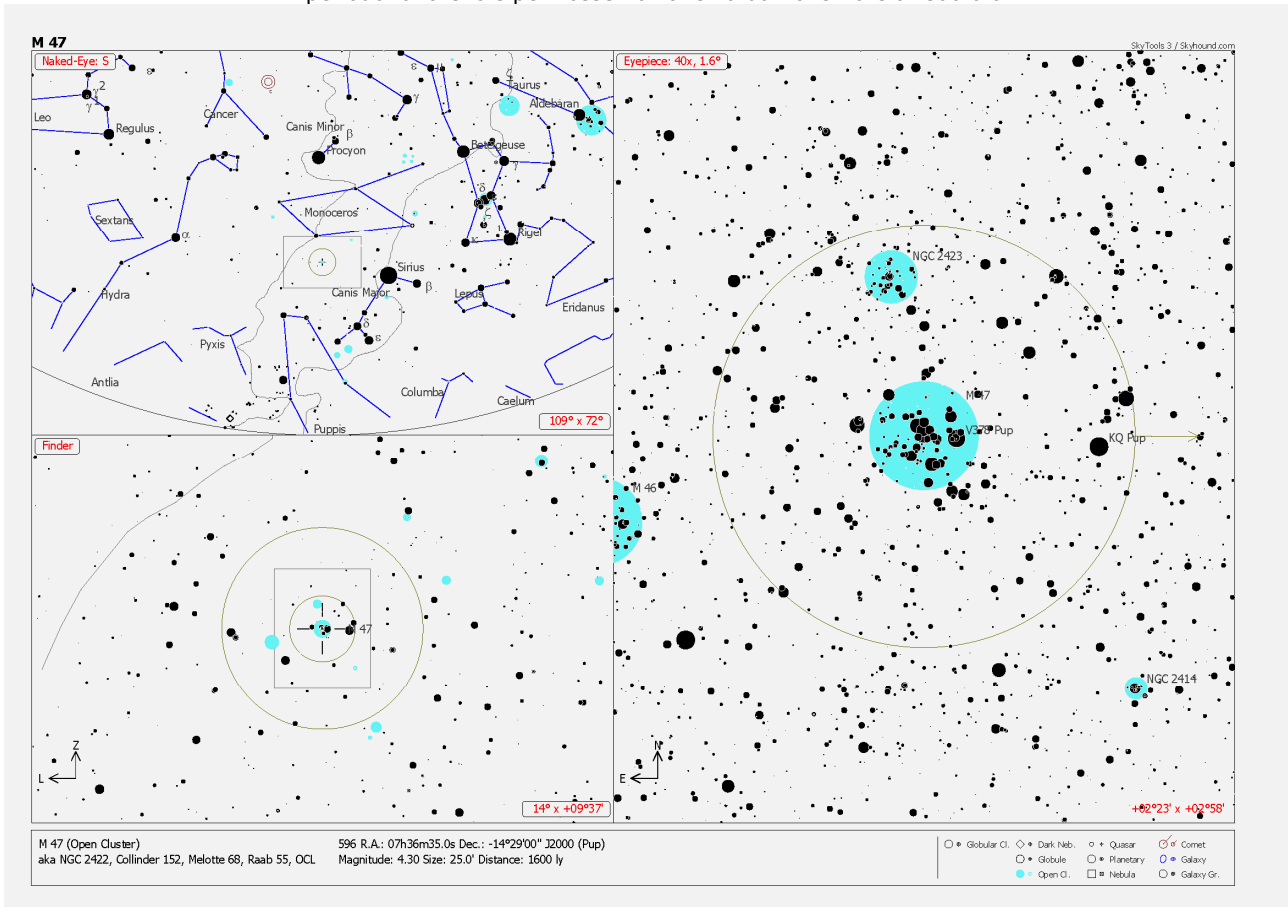


# M 47

Questo bell'ammasso aperto, che si trova a circa 1,5° ad ovest di M 46, composto da circa 50 stelle risulta facilmente visibile anche ad occhio nudo, a patto di osservarlo sotto cieli bui, trasparenti e liberi da inquinazione luminosa. È uno degli ammassi aperti più estesi e irregolari del cielo.

Il periodo favorevole per l'osservazione va da novembre a febbraio.



## Ricerca:

Per rintracciare l'ammasso aperto **M 47** si parte dalla stella  $\alpha$  **Mon (mag. +3.93)**, muovendo il telescopio di circa 5° in direzione SSO: **M 47** risulterà facilmente visibile nel campo inquadrato dal cercatore.

## Osservazione:

Facilmente osservabile anche con un binocolo 10x50, attraverso un **rifratore da 60 a 80 mm.** o un **riflettore da 114 mm, a circa 50x**, **M 47** appare come un ammasso di stelle isolate che riempiono il campo di visione.

Un **riflettore da 200 mm.**, utilizzato a circa **80x** renderà difficile percepire il limite dell'estensione dell'ammasso, composto da una sessantina di stelle.

Al suo interno si possono osservare due interessanti stelle doppie alla portata di un **rifratore da 80 mm.**: si tratta della  $\Sigma$  **1120 (mag. +6.0 e +9.5, separazione 17.5")** e la  $\Sigma$  **1121 (mag. +7.0 e +7.5, separazione 7.4")**.

## Curiosità:

L'astronomo italiano **Giovanni Battista Hodierna (1597-1660)** fu il primo ad osservare **M 47** in una data antecedente al 1654; venne in seguito "riscoperto" da **Charles Messier (1730-1817)** che lo inserì nel suo celebre catalogo nel 1771.

Con un'età stimata in circa 72 milioni di anni, questo ammasso è relativamente giovane; la sua stella più brillante è una gigante azzurra di mag. +5.7.

**M 47** si allontana dal Sistema Solare alla velocità di circa 10 km./sec.

(Testo tradotto, adattato e integrato dal volume "Les plus belles curiosités célestes" di Hervé Burillier - edizioni Bordas)

